

COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 TEL. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050 www.comune.cavernago.bg.it – e mail: info@comune.cavernago.bg.it – PEC comune.cavernago.bg.it – PEC comune.cavernago.bg.it – PEC comune.cavernago.bg.it – PEC comune.cavernago.bg.it – PEC comune.cavernago.bg.it – PEC <a href="m

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (V.A.S.) DELLA VARIANTE PARZIALE AGLI ATTI CONSTITUENTI IL P.G.T.

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S.

Vista la Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi;	
Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (V.A.S.) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007,	n.
VIII/351, in particolare il punto 5.9, e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giur	nta
Regionale;	

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 106 del 6/10/2016 di nomina dell'Autorità competente per la V.A.S.

PRESO ATTO

- che con delibera di Giunta comunale n. 79 del 4/6/2015, prorogata con D.G.C. n. 112 del 17/9/2015, è stato dato avvio del procedimento di variante parziale agli atti di P.G.T. unitamente alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;
- che in data 27/10/2016 è stato messo a disposizione sul sito web del comune, all'albo pretorio del comune e sul sito web S.I.V.A.S della regione Lombardia, il documento di sintesi e che dello stesso sono stati puntualmente informati via pec i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;
- che con delibera di Giunta comunale n. 106 del 6/10/2016, sono stati individuati:
 - **s** soggetti competenti in materia ambientale:
 - A.R.P.A di Bergamo.;
 - A.T.S. di Trescore Balneario;
 - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia coordina la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e la Soprintendenza per i beni archeologici (art. 20 D.P.R. 173/2004);
 - Parco regionale del Serio;
 - Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca;
 - Autorità di Bacino Fiume Po;
 - Regione Lombardia STER sede territoriale di Bergamo;
 - enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia: D.G. Territorio e Urbanistica, D.G. Agricoltura, D.G. Qualità dell'ambiente;;
 - Provincia di Bergamo, Settori Ambiente, Urbanistica, Agricoltura, Risorse Naturali, Viabilità e Trasporti;
 - Comuni confinanti: Grassobbio, Zanica, Urgnano, Ghisalba, Calcinate, Seriate;
 - J Vigili del Fuoco, Comando di Bergamo;
 - C.C.I.A.A. della Provincia di Bergamo;

/ 1 1 '	
Telecom Italia Spa;	
∫ Enel Energia Spa;	
) Edison Energia;	
ENI Spa;	
) Enel Rete Gas Spa	
A.I.P.O Agenzia Interregionale per il fiume Po;	
Pubblico interessato:	

- - Singoli cittadini;

Uniacque Spa:

- Associazioni di interesse socio-economico, culturale e sportivo, istituzioni scolastiche e culturali.
- che l'avviso della convocazione della Conferenza di Verifica è stato pubblicato all'albo pretorio, sul sito web del Comune all'indirizzo http://www.comune.cavernago.bg.it/servizi/pgt/atti-amministrativi/ e sul sito web S.I.V.A.S. della Regione Lombardia. Del medesimo avviso sono stati puntualmente informati via pec i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;
- che in data 01/12/2016 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega il verbale;
- che in data del 24/11/2016 è pervenuta l'osservazione della Provincia di Bergamo SERVIZIO AMBIENTE prot. provinciale p _bg.p.bg.REGISTRO UFFICIALE.U.0075065 (Prot. comunale n° 7498 del 24/11/2016);
- che in data 02/11/2016 è pervenuta l'osservazione della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le provincie di Bergamo e Brescia, prot. ministero n° 4897 del 24/11/2016.

CONSIDERATO

il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica;

VALUTATO

quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente delle varianti parziali agli atti costituenti il P.G.T.:

- I'area di intervento non ricade entro il campo di applicazione più generale della Direttiva 2001/42/CE in materia di VAS, come precisato dall'art. 6 del D. Lgs n.152/2006, non costituendo esso il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del medesimo decreto; la variante al PGT non costituisce infatti quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e s.m.i. (Valutazione di Impatto Ambientale), né le previsioni d'intervento producono effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE (Rete Natura 2000);
- i principali effetti ambientali potenzialmente correlabili alla variante di PGT presentano connotati riferiti strettamente alla dimensione locale, con aspetti riquardanti la fase transitoria di realizzazione delle opere e quelli di completamento di uno scenario urbanistico già configurato e condiviso a livello locale; non si ravvisano pertanto esigenze di ulteriori approfondimenti alla scala urbanistica più ampia, quali quelli propri di una Valutazione Ambientale Strategica secondo le diverse eccezioni di legge;
- ai sensi della DGR 6420 del 27.12.2007, punto 2.2, la presente variante determina l'uso di piccole aree a livello locale e le modifiche minori (cfr. anche punto 4.6 della DGR 13.03.2007);
- > ai sensi della DGR 351 del 13.03.2007, punto 4.7, la presente variante al PGT non rientra nel paragrafo 2 dell'art. 3 della Direttiva 2001/42/CE, di seguito citato: "viene effettuata una valutazione ambientale per tutti i piani e i programmi: 1- che sono elaborati per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, 2- che definiscono il quadro di riferimento per

l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE, o per i quali, in considerazione dei possibili effetti sui siti, si ritiene necessaria una valutazione ai sensi degli articoli 6 e 7 della direttiva 92/43/CEE."

- non vi sono interferenze con ambiti di valenza ambientale e paesistica del territorio;
- > gli effetti negativi sono estremamente modesti in termini di significatività, risultando sostenibili per il contesto in cui si inserisce la variante.

In particolare si ravvisa che la variante n. 1 al PGT, rispetto al PGT attualmente vigente, produce i seguenti effetti:

- > per quanto riguarda il consumo di suolo, è rilevabile un decremento della superficie urbanizzata pari a **15.900 mq**, in linea con la legge regionale sul consumo di suolo n. 31/2014;
- ▶ per quanto riguarda l'incremento demografico, la variante comporterà l'insediamento di 321 abitanti teorici, contro un valore di 313 del PGT approvato (saldo positivo: +8 abitanti paragrafo 5.4); con questa variante viene mantenuto all'incirca il numero di abitanti equivalenti previsto: tuttavia si sottolinea che, come da normativa, nel numero stimato nella variante sono stati conteggiati 175 abitanti teorici derivanti dalle fasce di rispetto stradale (calcolo non effettuato per il PGT vigente), anche se non occupabili. Di fatto, è chiaro che, cancellando l'ambito a destinazione residenziale ATR01, questa variante comporterà una diminuzione degli abitanti equivalenti previsti pari a 167 A.E. (valore corrispondente alla capacità edificatoria dell'ATR01).

Per tutto quanto esposto

DECRETA

- 1. di non assoggettare la Variante parziale agli atti di P.G.T alla Valutazione Ambientale strategica V.A.S.
- 2. di stabilire le seguenti condizioni ed indicazioni: per i lavori di iniziativa privata, dovranno essere effettuate indagini di archeologia preventiva nella aree a rischio archeologico o a sensibilità archeologica, sotto la direzione della Soprintendenza archeologica.
- di provvedere alla pubblicazione sul sito web del comune, all'Albo pretorio e sul portale S.I.V.A.S. della Regione Lombardia.

Cavernago, 07 dicembre 2016

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS arch. Raffaele Cambianica



Allegati:

verbale della conferenza di verifica